

5.2 Visiting students & researchers

Con l'obiettivo di promuovere la propria attività di ricerca e di formazione, sono presenti presso la Fondazione, oltre all'organico sopra esposto, dottorandi e ricercatori provenienti da altri Istituti, che sviluppano temi di interesse per il piano scientifico della Fondazione, la quale concede loro l'utilizzo delle proprie strutture e strumentazioni.

In particolare, nell'esercizio concluso il 31/12/2014, hanno collaborato:

- 37 studenti provenienti da Università e Centri di Ricerca europei ed extra-europei;
- 122 studenti provenienti da Università e Centri di Ricerca nazionali;
- 13 studenti in tirocinio formativo provenienti da Università italiane e da Istituti di istruzione superiore;
- 1 studente in tirocinio formativo proveniente da Università straniera;
- 3 tirocinanti extra-curricolari;
- 137 Ricercatori affiliati presso l'Headquarter di Genova ed i centri della rete.
- 5 visiting professor provenienti da Italia e dall'estero;
- 47 lavoratori autonomi occasionali impegnati in attività di ricerca svolta all'estero o in attività strumentali alla ricerca, inclusi gli incarichi per docenze previste nell'ambito dei PON;
- 210 borsisti iscritti ai cicli XXVII, XXVIII, XXIX e XXX del dottorato di ricerca nelle aree di Robotica, Neuroscienze, Sviluppo e Ricerca Farmaci e Nanotecnologie, presso l'Università di Genova;
- 176 borsisti iscritti ai cicli di dottorato delle Università di Lecce, Napoli, Torino, Trento, Milano, Roma Sapienza, della Scuola Normale di Pisa e della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che hanno collaborato presso i centri di ricerca di Roma, Napoli, Milano POLIMI, Milano Genomic, Pisa, Pontedera, Torino, Lecce, Trento.

5.3 Quadro Generale

La crescita del personale negli ultimi 9 esercizi è stata molto rapida e riflette lo sforzo organizzativo messo in atto per lo sviluppo complessivo della Fondazione. La tabella riportata di seguito riflette in sintesi la crescita del numero dei dipendenti, dei collaboratori a progetto e dei dottorandi dal 2006 al 2014.

(dati riferiti al 31/12 dei vari anni)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Dipendenti	9	37	84	135	178	225	274	327	401
Collaboratori	21	70	148	239	411	452	558	612	656
Dottorandi	37	67	76	94	163	234	311	315	386
Totale	67	174	308	468	752	911	1143	1254	1443

5.4 Aspetti organizzativi

5.4.1. Organizzazione della struttura scientifica

La struttura scientifica ha iniziato un percorso di trasformazione che nel corso dei prossimi anni vedrà l'articolarsi di progetti di ricerca coordinati da Ricercatori inquadrati nell'ambito del percorso di carriera Tenure dotati di autonomia scientifica e di budget, organizzati in una matrice di riferimento coerente con il Piano Scientifico, sovrapporsi ed in parte sostituirsi alla struttura organizzativa che si articola in Dipartimenti, Facilities e Centri della Rete, ai vertici dei quali sono rispettivamente assegnati Direttori di Ricerca, Responsabili di Facility e Coordinatori.

5.4.2 Governance e Compliance

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. lgs. 231/2001

L'IIT ha adottato, nel gennaio 2010, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. lgs. 231/2001 (M.O.G.), finalizzato a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità amministrativa (e penale) dell'Istituto.

Successivamente a tale data, il Comitato Esecutivo di IIT ha deliberato alcune modifiche del M.O.G., allo scopo di recepire le variazioni organizzative subite dalla Fondazione nel proprio percorso di sviluppo ed alcuni aggiornamenti normativi nel frattempo intervenuti.

Il controllo sull'adeguatezza e sul rispetto del M.O.G. è affidato ad un Organismo di Vigilanza (O.d.V.), costituito da membri interni ed esterni all'Istituto, il quale relaziona periodicamente l'esito del proprio operato al Comitato Esecutivo.

Nel corso del 2014 l'O.d.V. ha effettuato la propria ordinaria funzione di controllo sul M.O.G. attraverso la verifica costante dei flussi informativi richiesti ai dirigenti ed ai responsabili delle attività a rischio reato, l'acqui-

sizione di documentazione, la gestione delle eventuali segnalazioni ricevute in merito a possibili violazioni del M.O.G. ed il continuo confronto con i Vertici della Fondazione e con gli altri soggetti che svolgono funzioni di controllo.

L'O.d.V. ha inoltre svolto una costante attività di monitoraggio dell'evoluzione normativa attinente ai temi disciplinati dal D. lgs. 231/2001, con l'obiettivo di valutare l'eventuale necessità di procedere ad aggiornamenti del M.O.G. in relazione alla introduzione di nuovi reati presupposto.

L'O.d.V. ha, infine, supervisionato le attività di formazione interna svolte dall'IIT al fine di promuovere la diffusione della conoscenza del M.O.G. presso il personale scientifico ed amministrativo dislocato nelle varie sedi della Fondazione.

Compliance

In un'ottica di adeguamento e miglioramento del sistema di governance della Fondazione e più in particolare nell'opportunità, viste le dimensioni oramai raggiunte dall'ente, di avere uno specifico e costante presidio sotto il profilo del monitoraggio della conformità dell'attività della Fondazione con il quadro normativo e regolamentare applicabile, con un focus specifico sui temi di finanza pubblica e nella gestione dei rapporti con i Ministeri vigilanti, la Fondazione ha deciso di dotarsi di un presidio Compliance specifico a capo della quale è stato nominato il dott. Stefano Desiderio, in forza dal 1 Dicembre 2014.

Compito primario per il 2015 sarà quello di identificare il Perimetro di operatività della Funzione necessario per implementare i corretti presidi e le attività di controllo tese a mitigare potenziali eventi dannosi correlati con le attività principali dell'Istituto, anche sotto il profilo reputazionale.

Il Compliance Officer si coordinerà con la funzione aziendale di controllo di terzo livello (Internal Audit) rafforzando e completando in tal modo il quadro dei controlli sui principali processi della Fondazione.

Tra le prime attività effettuate il Compliance Officer, dalla data di assunzione alla fine dell'anno, ha:

- Valutato e analizzato l'impatto delle disposizioni contenute nella legge di stabilità legge 23/12/2014 ed in particolare gli interventi che questa norma ha avuto con riferimento all'art. 9, primo comma, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 ed alla relativa applicazione in presenza di processi di generale riorganizzazione;
- Interpretato e analizzato in Fondazione l'impatto dell'art 5 comma 9 del D.L 95 del 2012 come modificato dall'art 6 del D.L 24 giugno 2014 n.90 a proposito di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza.

Tutela in materia di trattamento dei dati personali

In materia di protezione dei dati personali, con il supporto di una società specializzata individuata all'esito di una procedura di selezione ed in continuità con l'attività di analisi del contesto e risk assessment già realizzata, è proseguita la costante attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione dei dati personali, presso la sede di Genova e presso le 9 sedi operative distaccate, sia in occasione di modifiche alla normativa vigente sia a fronte di variazioni dell'assetto organizzativo della Fondazione nel frattempo intervenute. Si è poi provveduto all'analisi ed alla risoluzione di singole problematiche, inerenti la corretta applicazione della normativa in materia, che di volta in volta si sono poste.

Inoltre, è stato predisposto un Registro dei trattamenti privacy dell'IIT, che costituisce un documento complessivo di sintesi dell'intero complesso dei trattamenti rilevanti ai fini privacy, svolti all'interno della Fondazione, e che consente una mappatura ed un'istantanea dello status quo privacy della struttura IIT (centrale e periferica, scientifica e amministrativa).

Tutela della salute e sicurezza sul luogo del lavoro ex D. Lgs 81/08

Nel corso dell'esercizio è stato completato l'insieme di passi che rappresentano la revisione sostanziale, avviata già nel 2013, delle attività inerenti la gestione della salute e la sicurezza dei lavoratori. Questo processo si collega ai passi iniziati nel 2012 con il potenziamento del numero di risorse all'interno del Servizio Prevenzione e Protezione (H&S) e nel corso dell'anno si è arrivati all'ampliamento del numero di addetti deputati alle varie tipologie di organizzazione della sicurezza (addetti al primo soccorso, addetti antincendio, addetti all'uso del defibrillatore, tecnici sicurezza laser, ASPP), e all'attuazione di nuovi piani formativi, informativi e di gestione della sorveglianza sanitaria, fino ad arrivare all'estensione di tutta la libreria documentale, con l'adozione, in tutti i Centri, di un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul luogo di Lavoro (SGSSL) in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007, con lo scopo di ottenere il rilascio della certificazione da parte di Ente.

L'insieme complessivo di queste attività ha permesso la realizzazione di una sensibilità crescente all'argomento "sicurezza", consentendo un legame sempre più radicato con tutti i Centri della Rete.

Per IIT, inoltre, un altro traguardo rilevante si è raggiunto con l'adozione di 11 defibrillatori, di cui uno mobile, presso la sede di Genova e di altri 8 defibrillatori presso altrettanti Centri della Rete, il tutto completato dall'addestramento di 92 addetti in tutta Italia, abilitati e certificati ad eseguire in maniera sicura le tecniche di rianimazione cardio-polmonare anche attraverso l'uso del defibrillatore.

Con questi numeri IIT, unico in Italia e tra i pochi in Europa, ha ottenuto il riconoscimento ad "Ambiente Cardioprotetto" da parte dell'IRC (Italian Resuscitation Council).

Per tutti i risultati sopra citati, trattandosi di interventi ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, il Servizio H&S ha ottenuto dall'INAIL sia un finanziamento pari al 65% dell'investimento in spese di certificazione, sia la riduzione del tasso applicato in sede di regolazione del premio assicurativo.

Infine il Servizio H&S ha dedicato parte della propria attività per collaborare all'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale secondo la ISO 14001, limitatamente alla sola parte relativa alla gestione dei rifiuti speciali.

5.4.3 Organizzazione gestionale e amministrativa

Nel corso del 2014 sono stati approvati e pubblicati il nuovo organigramma e funzionigramma della Fondazione, che descrivono la seguente struttura organizzativa della componente gestionale ed amministrativa: la Direzione Scientifica coordina, oltre alla Direzione Generale di cui si tratta in maniera approfondita in seguito, le seguenti unità organizzative: Unità di Ricerca e Facility di Genova, Centri di Ricerca, Direzione Trasferimento Tecnologico, Direzione Risorse Umane ed Organizzazione, Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne, Ufficio Prevenzione e Protezione, Ufficio Tecnico, Ufficio per l'Organizzazione della Ricerca.

La Direzione Trasferimento Tecnologico dirige e coordina due unità organizzative (Ufficio Brevetti, Ufficio IP & Rapporti con l'industria) e ne assicura il corretto funzionamento, Coordina i processi di trasferimento tecnologico nell'ambito delle strategie complessive della Fondazione, cura la proprietà intellettuale ed i rapporti con il mercato e gli investitori, gestisce i contratti commerciali e supporta la definizione strategica degli accordi di programma con enti e aziende esterne.

La Direzione Risorse Umane ed Organizzazione dirige e coordina sei unità organizzative (Ufficio Contratti, Ufficio Paghe e Contributi, Ufficio Gestione e Controllo Costo del Lavoro, Ufficio Amministrazione del Personale, Ufficio Organizzazione e Sviluppo ed Ufficio We Care/PhD) e ne assicura il corretto funzionamento, gestisce l'organizzazione del personale e, ove applicabili, le relazioni industriali e sindacali.

L'Ufficio Prevenzione e Protezione svolge per tutta la Fondazione il presidio del Servizio di Prevenzione e Protezione e ne gestisce i programmi e le misure di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro nel rispetto della normativa vigente, Verifica, altresì, il rispetto delle norme in materia ambientale limitatamente alla parte relativa alla gestione dei rifiuti speciali.

L'Ufficio Tecnico pianifica e controlla le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della sede di Genova e dei Centri della Rete, Assiste le Unità ed i Centri di Ricerca nell'allestimento dei laboratori. Si occupa della gestione, manutenzione e controllo tecnico degli impianti e macchinari. Gestisce la security della Fondazione. Verifica il rispetto della normativa ambientale per quanto concerne scarichi idrici ed emissioni in atmosfera.

L'Ufficio Organizzazione per la Ricerca coordina tre unità organizzative (Ufficio Progetti Grafici e Sito WEB, Ufficio Progetti ed Ufficio Tenure Track), si occupa dell'organizzazione e della supervisione delle attività dei dottorandi, del coordinamento e gestione delle Convenzioni con enti esterni, fornisce supporto alla Direzione Scientifica per la realizzazione delle attività scientifiche strategiche e di selezione, coordinamento, funzionamento e valutazione delle strutture scientifiche. Predisporre il materiale per la divulgazione scientifica in coordinamento con la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne ed organizza e gestisce eventi di carattere scientifico. Collabora di concerto con la Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne alla definizione del piano di comunicazione annuale ed è responsabile dei contenuti scientifici pubblicati sul sito internet. Gestisce il flusso di comunicazione interna relativo alle delibere e informative degli organi della Fondazione. La Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne si occupa del piano di comunicazione annuale, di concerto con l'Ufficio Organizzazione per la Ricerca, e della Comunicazione Istituzionale in relazione funzionale con il Presidente; promuove i rapporti con i media, collabora alla valorizzazione e divulgazione delle attività scientifiche in coordinamento con l'Ufficio Organizzazione per la Ricerca; si occupa dell'aggiornamento del sito web in cui ha la responsabilità dei contenuti istituzionali.

La Direzione Generale è un'unità organizzativa articolata che riporta al Direttore Scientifico e funzionalmente risponde al Comitato Esecutivo, La Direzione Generale coordina le seguenti unità organizzative: Direzione Acquisti, Direzione Amministrativa, Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione, Ufficio Contenzioso ed Affari Legali, Ufficio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni, Segreteria Amministrativa.

La Direzione Amministrativa dirige e coordina cinque unità organizzative (Ufficio Bilancio, Ufficio Tesoreria, Ufficio Patrimonio, Ufficio Ragioneria e Ufficio Coordinamento Amministrativo dei Centri di Rete). Cura il coordinamento e la direzione di tutti gli adempimenti civilistici e fiscali e la tesoreria della Fondazione.

La Direzione Acquisti gestisce i processi di acquisto centralizzati, compreso l'esperimento delle procedure di gara; coordina i processi di acquisto dipartimentali e dei Centri della rete e coordina due unità organizzative (Ufficio Gare, Contratti e Approvvigionamento, Ufficio Logistica).

La Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione coordina la pianificazione e le attività di reporting operativo e gestionale; coordina l'allineamento di processi, struttura organizzativa e sistemi informativi gestionali; coordina il controllo dei costi di viaggi e missioni; coordina tre unità organizzative (Ufficio Piani e Controllo, Ufficio Analisi e Reporting, Ufficio Processi e Procedure)

L'Ufficio Contenzioso ed Affari Legali cura gli aspetti legali concernenti l'interazione della Fondazione con i terzi (accordi, contratti, convenzioni), fornisce supporto legale in merito alla corretta applicazione di leggi, regolamenti e policy (ivi compresa la normativa privacy) e fornisce assistenza nel contenzioso. Supporta il Direttore Generale ed il Direttore Scientifico nella predisposizione della documentazione e delle informative per le riunioni del Comitato Esecutivo.

L'Ufficio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni si occupa della gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione della Fondazione nelle varie fasi di progettazione, implementazione ed assistenza, sia per la sede sia in coordinamento con analoghe strutture presso i Centri della Rete; gestisce i processi di Service Operation, Infrastructure Management, Operation Management, Application Management, Service Desk, Coordina l'Ufficio Gestione Infrastrutture, l'Ufficio Gestione Applicazioni e l'Ufficio Gestione ERP.

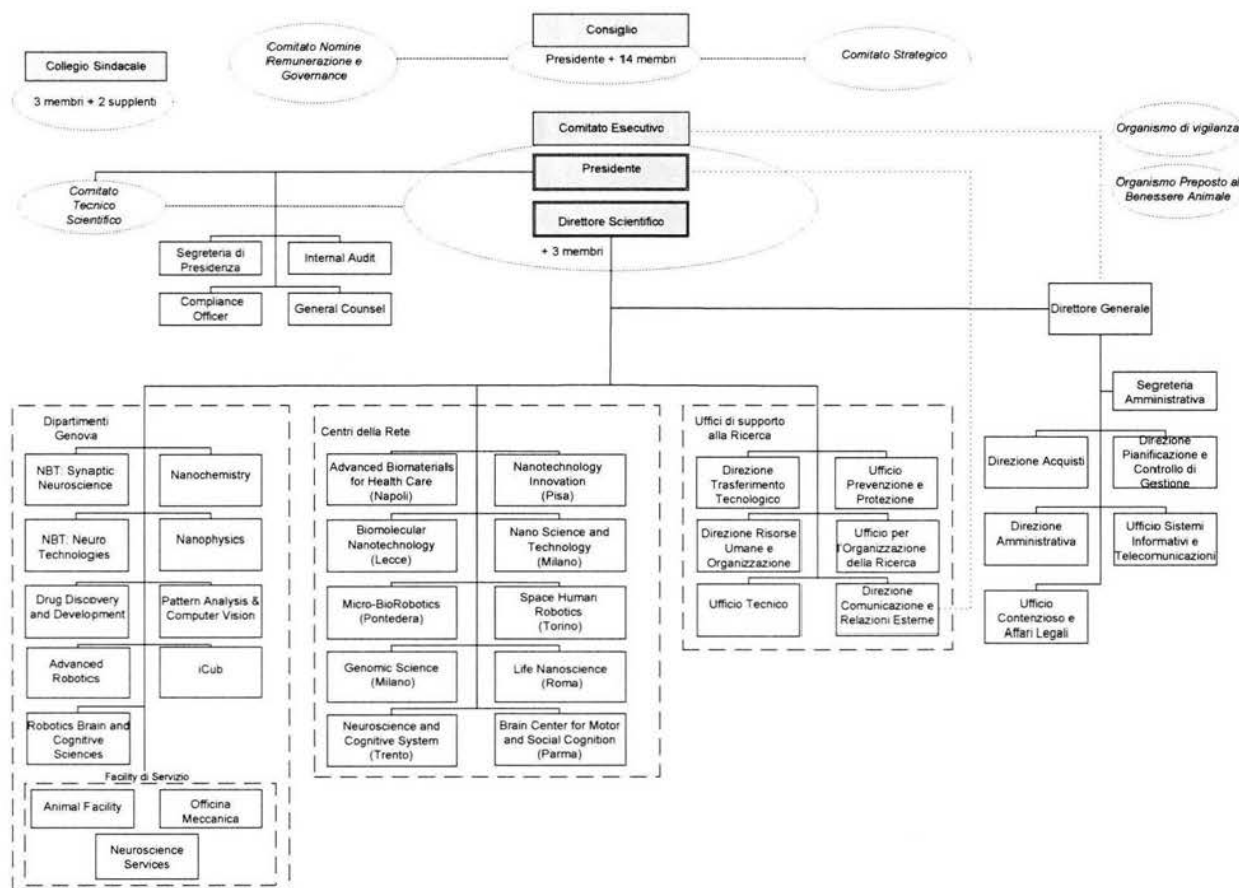
L'Ufficio Segreteria Amministrativa cura le attività di segreteria amministrativa e reception.

Il Presidente è Organo della Fondazione (Art. 6 dello Statuto), è prescelto dal Consiglio tra persone con alta qualificazione. Dura in carica fino ad un massimo di 5 anni, il mandato è rinnovabile (Art. 5.2 dei Regolamenti IIT). Svolge, avvalendosi del proprio staff e non avendo deleghe operative, un generale ruolo di vigilanza sull'andamento della Fondazione in linea con le finalità istituzionale. Lo staff del presidente è composto da: Segreteria di Presidenza, Internal Auditing, Compliance Officer, General Counsel.

Le modifiche organizzative attuate nel 2014 sono state le seguenti:

- collocazione della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne nell'ambito della Direzione Scientifica;
- spostamento presso l'Ufficio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni delle attività svolte dall'ex Ufficio Applicazioni e Basi, posto nell'ambito della Direzione Pianificazione e Controllo di Gestione;
- creazione di due nuovi uffici: l'Ufficio Tenure Track, coordinato dall'Ufficio Organizzazione per la Ricerca e l'Ufficio We Care/PhD, coordinato dalla Direzione Risorse Umane ed Organizzazione;
- inserimento in funzionigramma ed organigramma dell'Organismo Preposto al Benessere Animale in conformità all'art. 25 del Decreto Legislativo n. 26 del 4 marzo 2014.

Di seguito l'ultima versione approvata dell'organigramma della Fondazione.



5.4.4 Progetto Sistema Informativo Integrato

Nel gennaio 2014 è entrato in produzione il nuovo sistema gestionale SAP a supporto dei principali processi amministrativo-gestionali tra i quali il ciclo passivo, il ciclo attivo, le anagrafiche del personale, il controllo di gestione e la reportistica di supporto

5.4.5 Interventi strutturali

Nel corso dell'anno si sono conclusi i lavori relativi ai nuovi spazi auditorium e ristorante & caffetteria. In particolare, il nuovo auditorium, dotato di una sala congressi da circa 350 posti, due sale collegate da circa 45 posti cadauna e una saletta conferenzieri da 10 posti, ha consentito di ospitare eventi di alto livello scientifico ed istituzionale, quali l'inaugurazione del Nikon Center, i seminari dei premi Nobel Michael Spence ed Eric Betzig, oltre che incontri e congressi vari organizzati dai gruppi di ricerca.

Il nuovo ristorante dotato di caffetteria, aperto 12 ore al giorno dotato di circa 200 posti, ha messo a disposizione, oltre che un servizio di ristorazione di alta qualità, uno spazio di aggregazione e confronto utilizzato quotidianamente anche per meeting interni e journal club.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

- Nella riunione del 9 febbraio 2015 il Consiglio ha nominato Francesco Starace membro ordinario, in sostituzione di Alessandro Ovi.
- Sempre in data 9 febbraio 2015, nella riunione del Consiglio della Fondazione del 9 febbraio 2015, nel rispetto delle previsioni dei vigenti Regolamenti di funzionamento generale, è stato nominato, inoltre, il Comitato di Valutazione per gli anni 2012, 2013 e 2014.
- Il Comitato di Valutazione è formato da soggetti esterni ed indipendenti cui spetta, in particolare, la valutazione complessiva dei risultati della Fondazione, ed è chiamato ad esprimere valutazioni indipendenti e qualificate al Consiglio sulla qualità, rilevanza e prospettive dell'attività svolta e sull'eccellenza della gestione della Fondazione e delle unità di ricerca. Il Comitato è formato da esponenti (da un minimo di 5 a un massimo di 15) di rilievo della comunità scientifica e dell'industria nelle aree di riferimento e da esperti di management, esterni alla Fondazione. Possono farne parte anche membri del Consiglio. Sono soggette a valutazione tutte le iniziative finanziate dalla Fondazione.
- Il Comitato di Valutazione, alla data del 31 marzo 2015 risulta composto da Vittorio Terzi (membro del Consiglio e coordinatore dei lavori), Paolo Lugli (Università di Monaco), Milena Grifoni (Università di Regensburg), Andrea Montanino (Atlantic Council), Davide Bassi (Fondazione Pezcoller, già rettore Università di Trento), Francesco Profumo (Fondazione Iren, già Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca) Chiara Zuccato (Università di Milano), Sandro De Poli (Amministratore Delegato GE Italia e Israele), Giancarlo Chislanzoni (McKinsey).
- Il 14 aprile 2015 è stato siglato, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, un Accordo di Programma tra IIT, Ministero per lo Sviluppo Economico, Regione Liguria, Comune di Genova, Università di Genova, FILSE SpA, Invitalia SpA per la realizzazione del Center for Human Technologies presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli in Genova.

7. Sintesi della situazione patrimoniale, economica e operativa della Fondazione

Il disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 prevede al comma 3. lettera b), che nella relazione sulla gestione siano inclusi, "nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'impresa e dell'andamento del risultato della gestione indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti alle attività specifiche...".

Data la natura non lucrativa dell'Istituto Italiano di tecnologia si è inteso, fermo restando quanto esposto negli schemi di bilancio e nella nota integrativa, procedere in questo paragrafo all'illustrazione dei dati salienti dello stato patrimoniale, del conto economico e degli indici operativi che evidenziano i risultati scientifici conseguiti.

Stato Patrimoniale di Sintesi

	31/12/2014		31/12/2013		31/12/2012	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Attivo						
Immobilizzazioni						
Immateriali	3.033.575	0,47%	3.111.775	0,49%	2.677.530	0,42%
Materiali	90.031.261	13,97%	92.715.492	14,46%	95.749.918	15,02%
Finanziarie	89.068.568	13,82%	107.579.154	16,78%	119.370.047	18,72%
Totale immobilizzazioni	182.133.404	28,26%	203.406.421	31,73%	217.797.495	34,16%
Circolante						
Rimanenze	1.671.540	0,26%	1.332.256	0,21%	653.808	0,10%
Crediti tributari	43.339	0,01%	70.173	0,01%	29.215	0,01%
Crediti v. clienti	1.138.182	0,18%	1.282.102	0,20%	872.932	0,14%
Altri crediti	4.106.788	0,64%	2.358.190	0,37%	8.474.121	1,33%
Disponibilità liquide	453.474.299	70,37%	430.106.416	67,10%	407.761.770	63,95%
Totale circolante	460.434.148	71,45%	435.149.137	67,88%	417.791.846	65,52%
Ratei e risconti	1.826.683	0,28%	2.480.605	0,39%	2.026.816	0,32%
Totale Attivo	644.394.235	100,00%	641.036.163	100,00%	637.616.157	100,00%
Passivo						
Patrimonio netto						
	0					
Fondo di dotazione	100.000.000	15,52%	100.000.000	15,60%	100.000.000	15,68%
Riserve	393.622.119	61,08%	392.327.386	61,20%	376.479.952	59,05%
Risultato dell'esercizio	4.899.779	0,76%	1.294.726	0,20%	15.847.444	2,49%
Totale patrimonio netto	498.521.898	77,36%	493.622.112	77,00%	492.327.396	77,21%
Fondi rischi e oneri	8.246.831	1,28%	9.659.432	1,51%	5.354.316	0,84%
TFR	2.785.718	0,43%	2.140.836	0,33%	1.569.548	0,25%
Debiti						
Acconti	2.687.002	0,42%	1.836.714	0,29%	1.486.944	0,23%
vs. Fornitori	8.367.012	1,30%	5.670.204	0,89%	12.268.516	1,92%
Tributari	784.069	0,12%	498.733	0,08%	96.954	0,02%
vs. Istit. di previdenza	3.185.390	0,49%	2.946.141	0,46%	2.737.369	0,43%
Altri	5.848.935	0,91%	5.437.103	0,85%	5.630.354	0,88%
Totale debiti	20.872.408	3,24%	16.388.895	2,56%	22.220.137	3,49%
Ratei e risconti	113.967.380	17,69%	119.224.888	18,60%	116.144.760	18,22%
Totale Passivo	644.394.235	100,00%	641.036.163	100,00%	637.616.157	100,00%

Per quanto attiene la struttura patrimoniale è da osservare:

- valori pressoché costanti per quanto concerne la componente infrastrutturale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali
- una flessione della componente finanziaria (passata da 107 a 89 milioni) quale effetto degli impieghi in corso di esercizio
- un incremento nel circolante che discende, prevalentemente, dall'aumento delle disponibilità liquide
- come deliberato nella seduta del Consiglio del 24 aprile 2014 il risultato d'esercizio del 2013 è stato passato a riserva

Conto Economico di Sintesi

	31/12/2014		31/12/2013		31/12/2012	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Valore della Produzione						
Ricavi commerciali	2.158.415	1,81%	1.952.193	1,78%	591.776	0,54%
Variatione rimanenze	339.284	0,28%	678.449	0,62%	579.267	0,53%
Ricavi vari	917.404	0,77%	965.345	0,88%	1.923.518	1,75%
Contributi in c/esercizio	94.162.628	78,84%	84.236.683	76,89%	86.846.947	78,86%
Contributi in c/capitale	21.859.192	18,30%	21.718.000	19,83%	20.184.796	18,33%
Totale valore della produzione	119.436.923	100,00%	109.550.670	100,00%	110.126.304	100,00%
Costi della Produzione						
Materiali di consumo e merci	10.814.003	9,09%	9.957.680	9,14%	9.723.708	9,90%
Servizi di cui:	58.096.700	48,83%	54.308.966	49,83%	50.768.199	51,71%
Contributi alle unità di ricerca esterna	180.000	0,15%	189.100	0,17%	184.000	0,19%
Contributi alla formazione	7.375.976	6,20%	6.409.893	5,88%	6.163.964	6,28%
Contratti con i Ricercatori	31.843.022	26,76%	31.701.966	29,09%	28.986.481	29,52%
Prestazioni di servizi	18.697.702	15,72%	16.008.007	14,69%	15.433.754	15,72%
Contributi progetti di ricerca		0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Godimento beni di terzi	1.004.287	0,84%	891.392	0,82%	830.227	0,85%
Personale	21.582.607	18,14%	16.926.868	15,53%	13.874.488	14,13%
Ammortamenti	24.511.638	20,60%	23.759.305	21,80%	21.443.045	21,84%
Oneri diversi	2.967.254	2,49%	3.139.327	2,88%	1.547.393	1,58%
Accantonamento a fondo rischi	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale costi della produzione	118.976.489	100,00%	108.983.538	100,00%	98.187.060	100,00%
Differenza valore - costi della produzione	460.434		567.132		11.939.244	
Gestione Finanziaria	1.981.712		2.799.790		3.500.565	
Gestione Straordinaria	2.870.022		-1.721.136		696.343	
Risultato ante imposte	5.312.168		1.645.786		16.136.152	
Imposte	-412.389		-351.060		-288.708	
Risultato netto	4.899.779		1.294.726		15.847.444	

L'importo del contributo dello Stato a fondo perduto ex art. 4. comma 10. della legge n. 326/2003 risulta aumentato di euro 581.781.

Le quote dei contributi e di corrispettivi da altri enti, nazionali e internazionali, e da contratti di ricerca, stipulati con soggetti privati si mostrano in aumento rispetto a quelli ricevuti nell'anno precedente.

L'incremento dei costi della produzione riflette l'andamento dell'attività di ricerca.

Il fattore di costo maggiormente rilevante è quello legato alle risorse umane, complessivamente aumentato per gli addetti alla ricerca rispetto al precedente esercizio, come naturale in una struttura che fa delle risorse umane il suo principale fattore produttivo.

Per quanto attiene agli altri costi residuali si evidenziano limitati incrementi nell'ambito delle spese per l'acquisto di materie prime e nei servizi quale conseguenza di economie di scala e di razionalizzazione degli acquisti realizzate anche a fronte del maggior numero di ricercatori impegnati nelle attività.

7.1 Finanziamenti ricevuti ed erogati

Lo svolgimento delle attività avviene in conformità a quanto previsto nel piano scientifico. L'IT inoltre sostiene attività esplorative strettamente connesse con il piano scientifico stesso attraverso i progetti SEED. Il quadro dei finanziamenti ricevuti ed erogati nel corso del 2014 è raffigurato nella seguente tabella:

Finanziamenti ricevuti		Finanziamenti erogati	
Dallo Stato	97.481.854	Seed	728.613
Dall'Unione Europea	8.687.267		
Da altri	6.098.744		
Totale	112.267.865	Totale	728.613

7.2 Indicatori operativi

7.2.1 Indicatori delle risorse umane

Di seguito si riporta l'evoluzione temporale delle figure che operano presso la Fondazione:

Consistenze	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Collaboratori	239	411	452	558	612	656
Dottorandi	94	163	234	311	315	386
Dipendenti	135	178	225	274	327	401
Totale	468	752	911	1143	1254	1443

Variazioni	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14
Collaboratori	72%	10%	23%	10%	8%
Dottorandi	73%	44%	33%	1%	22%
Dipendenti	32%	26%	22%	19%	23%
Totale	61%	21%	25%	10%	16%

Tabella 3 - variazioni annuali dell'organico e dei dottorandi per ciascuna tipologia contrattuale

La descrizione di queste quantità è riportata nella sezione 5; la produzione scientifica e gli indicatori connessi sono presenti nella sezione 3.2 e nella relazione di attività delle strutture 4.2.

7.2.2 Rapporto sui risultati di bilancio

Come previsto dal DM (MEF) del 27 marzo 2013 vengono qui riportati gli indicatori di risultato illustrati nel fascicolo di budget per il 2014 inviato ai Ministeri vigilanti, raffrontando i valori previsionali con i valori consuntivi. Gli indicatori previsti sono:

- Indicatore di produttività scientifica
- Indicatore di multidisciplinarietà
- Indicatore di impegno per l'alta formazione

Indicatore di produttività scientifica

È un indicatore che misura l'attività complessiva della Fondazione ed è costituito dall'integrale di tutti i prodotti della ricerca; tale valore è composto da:

- numero di pubblicazioni;
- dal numero di domande di brevetto depositate;
- dal numero di contratti che generano entrate (per formazione, ricerca, servizio e vendita) stipulati;
- dal numero di progetti di ricerca aggiudicati in modo competitivo.

Indicatore di multidisciplinarietà

La varietà e la ricchezza nella formazione del corpo di addetti alle attività di ricerca permettono una pluralità di punti di osservazione nelle strategie d'indagine e il mantenimento di un elevato livello competitivo dell'organizzazione; la compresenza di esperti formati in diverse discipline, in secondo luogo, favorisce e stimola la possibilità di realizzare progetti di ricerca interdisciplinari, l'approccio alle attività di ricerca che garantisce flessibilità, la capacità di adattamento alle mutevoli circostanze riguardanti le attività di ricerca di frontiera e favorisce infine l'interazione di più soggetti nell'analisi dei singoli problemi, permettendo un alto livello di indagine. Alla luce di queste considerazioni l'indicatore di multidisciplinarietà misura numero di profili di dottorato di ricerca distinti presenti tra i ricercatori dell'IIT.

Indicatore di impegno per l'alta formazione

L'indicatore misura l'impegno della Fondazione in una delle sue missioni fondamentali previsti dalla Legge istitutiva e dallo Statuto ed è costituito dal numero di borse di dottorato finanziate dalla Fondazione, con indicazione del numero di studenti di dottorando presenti ogni anno al 31 dicembre.

Sintesi complessiva

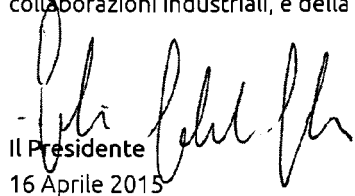
La tabella riassume l'andamento dei tre indicatori nei valori previsionali ed in quelli consuntivi.

Indicatore - descrizione	Denominazione	Valore Atteso	Valore ottenuto
Variazione della produttività scientifica	P(anno)	$P(2014) \geq 0$	14%
Livello di Multidisciplinarietà	D (anno)	$D(2014) \geq 15$	15
Impegno nell'alta Formazione	N (anno)	$N(2014) \geq N(2013)$	$N(2014) = 386 \geq N(2013) = 315$

Per tutti e tre gli indicatori, ad ulteriore riprova della qualità delle attività portate avanti da IIT nel suo complesso, i valori attesi sono raggiunti e superati.

8. Conclusioni

Vi invito a dare la vostra approvazione al Bilancio, alla Nota Integrativa e alla presente Relazione e contestualmente all'imputazione dell'avanzo economico dell'esercizio per una quota pari ad Euro 2.700.000 alla costituzione di un nuovo fondo vincolato agli interventi infrastrutturali da effettuare agli Erzelli, come da accordo di Programma siglato in data 14/4/2015, per una quota pari a Euro 122.270. pari all'avanzo derivante dalla gestione dei progetti commerciali, alla costituzione di un nuovo fondo vincolato al potenziamento delle collaborazioni industriali, e della residua parte pari a Euro 2.077.509 a riserva.


Il Presidente
16 Aprile 2015

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014
DELLA FONDAZIONE ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA**

Al Consiglio della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia.

Il Collegio sindacale della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, attualmente in carica, è stato nominato dal Consiglio in data 7 febbraio 2011.

La presente relazione attiene ai risultati delle verifiche svolte sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, nell'ambito delle attività di sua pertinenza.

Le attività di vigilanza del Collegio sindacale sono state ispirate alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale, nell'espletamento delle attività di controllo di propria competenza, non ha rilevato fatti rilevanti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In merito alle attività di controllo compiute dal collegio nel corso dell'esercizio 2014, si evidenzia che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 3 riunioni del Consiglio e n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- ha ottenuto dai responsabili del management informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni effettuate dalla Fondazione, che sono risultate conformi alla legge ed allo statuto ed hanno rispettato i principi di corretta amministrazione.

Principali risultati del bilancio 2014

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato predisposto dal Comitato Esecutivo, unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Nota Integrativa.

Il Bilancio di esercizio 2014 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 4.899.779, in aumento rispetto all'esercizio 2013.

Detto risultato deriva dalla comparazione dei ricavi e dei costi della Fondazione, al netto, delle imposte dovute all'erario.

Dal lato dei ricavi, si evidenzia, in primo luogo, il contributo dello Stato di competenza dell'esercizio 2014 per euro 79.376.617, di cui all'art. 4, comma 10, della legge n. 326/2003,.

Ulteriori ricavi provengono da:

- Contributi alla ricerca per complessivi euro 14.786.011, relativi a progetti finanziati da Enti terzi e dall'Unione Europea.
- Ricavi e proventi diversi (comprese le sopravvenienze attive) per euro 917.404 derivanti principalmente da progetti istituzionali conclusi nel corso dell'esercizio 2014 e non iscritti in precedenza (euro 185.737), dal rilascio del fondo previsto per i bonus non liquidati nel corso dell'esercizio (euro 380.877) e da sopravvenienze attive derivanti dal rilascio di impegni del precedente esercizio relative a previdenza integrativa collaboratori ed indennizzi assicurativi (euro 287.632);
- Prestazioni di servizi per euro 2.497.699 (comprensivi delle variazioni di prodotti in corso di lavorazione) riguardanti i contratti oggetto dell'attività commerciale della Fondazione;
- Quota annuale del contributo assegnato dalla Regione Liguria, pari a euro 345.000.
- Quote di ricavo che si riferiscono ai contributi in conto capitale per complessivi euro 21.859.192, dell'esercizio (per euro 2.909.246) e degli esercizi precedenti (per euro 18.604.946), calcolate in funzione alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Sul piano dei costi, si rileva che il totale dei costi della produzione ammonta a euro 118.976.489 con un incremento rispetto all'esercizio 2013.

Su tale risultato incidono, tra l'altro, le seguenti voci:

- Contratti ai ricercatori, passati da euro 31.701.966 del 2013, a euro 31.843.022 nel 2014 con un lieve incremento;
- Prestazioni di servizi, passati da euro 16.008.007 nel 2013 a euro 18.697.702 nel 2014;
- Costi per il personale, passati da euro 16.926.868 del 2013 a euro 21.582.607 nel 2014;
- Ammortamenti e svalutazioni, passati da euro 23.759.305 a euro 24.511.638 nel 2014.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua formazione e struttura e, a tale riguardo, ne attesta la conformità alla legge.